



Sindacato Indipendente Carabinieri
"Fortis cadere, cedere non potest!"

Tel. +39 331.365.6465

segreteria@sindacatoindipendentecarabinieri.it

segreteria@pec.sindacatoindipendentecarabinieri.it

www.sindacatoindipendentecarabinieri.it

S.I.C. – SINDACATO INDIPENDENTE CARABINIERI

MINDIF12-2024

Fluminimaggiore, 20 settembre 2024

AL SIG. MINISTRO DELLA DIFESA

On. Guido Crosetto

Oggetto: No all'innalzamento dell'età pensionistica per gli operatori delle Forze dell'Ordine

Nell'esclusivo interesse di tutelare i diritti dei nostri Associati, il Sindacato Indipendente Carabinieri desidera manifestare la propria contrarietà alle recenti notizie relative alla possibilità di un innalzamento, seppure su base volontaria, di due anni dell'attuale limite anagrafico (60 anni) per accedere alla pensione.

Vogliamo ricordare che la professione del Carabiniere richiede un indispensabile vigore fisico, che con il trascorrere degli anni, fisiologicamente si affievolisce.

Per svolgere servizi di ordine pubblico o di contrasto alla criminalità si è spesso esposti a stress psicofisico e a rischi che la sola esperienza di servizio non è sufficiente per affrontare al meglio.

L'innalzamento dell'età pensionistica ha inevitabili ripercussioni sulla sicurezza nazionale se non teniamo in debito conto il minore vigore fisico degli Operatori di Polizia dovuto all'elevata età anagrafica.

Il ritardato pensionamento comporterebbe, inoltre, un blocco del turnover poiché l'assunzione di nuovi giovani è legata, in via prioritaria, al pensionamento del personale anziano.

L'ulteriore innalzamento dell'età pensionistica creerebbe un blocco dei percorsi professionali interni dal momento che non si aprirebbero gli spazi necessari per i giovani per una loro progressione di carriera, con conseguenze negative per lo sviluppo economico che è strettamente legato anche al grado rivestito e ai relativi parametri stipendiali.

Si rischia anche un blocco della mobilità del personale.

La norma sulla specificità forze dell'ordine (Legge 183/10 - articolo 19), concepita proprio a salvaguardia delle peculiarità che riguardano la nostra professione, prevede

che gli interventi di natura previdenziale possano essere concepiti solo con norme ad hoc e non attraverso interventi riguardanti la generalità del pubblico impiego.

Sulla base di quanto esposto, esterniamo il nostro dissenso all'innalzamento dell'età pensionistica che risulterebbe pregiudizievole per la salute dei nostri Associati.

Un deferente saluto.

Il Segretario Generale
Luigi Crocifisso Pettineo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Crocifisso Pettineo', written over the printed name.